

Sociologia del Lavoro e dell'organizzazione

2018-19 II Semestre // 3, 4, 5 Giugno 2019

Op 1 – LABORATORIO: Apprendimento, leadership e
processi decisionali nelle organizzazioni
democratiche

7 – Una sintesi

Matteo Villa – Giulia Colombini



UNIVERSITÀ DI PISA
CISP
Centro Interdisciplinare
Scienze per la Pace

Verso una sintesi sui processi democratici nelle organizzazioni

Lunedì:

Partiremo con alcune domande: **ci interroghiamo** sulle organizzazioni democratiche

Dovremo scoprire e imparare se possiamo fare, se stiamo facendo un'organizzazione democratica ... (**apprendimento**)

Martedì:

Che cosa potrebbe voler dire governare, gestire il potere democraticamente (**leadership**)

Martedì e Mercoledì:

Cosa può voler dire decidere democraticamente (**processi decisionali**)

Mercoledì:

Come può cambiare la democraticità di un'organizzazione

Esercitazione:
**Ri-progettare
il processo decisionale**

Step 1. Metaprogettazione:

Quali **domande** ci poniamo per individuare i fattori che possono favorire o ostacolare il processo decisionale dal punto di vista del (esempi):

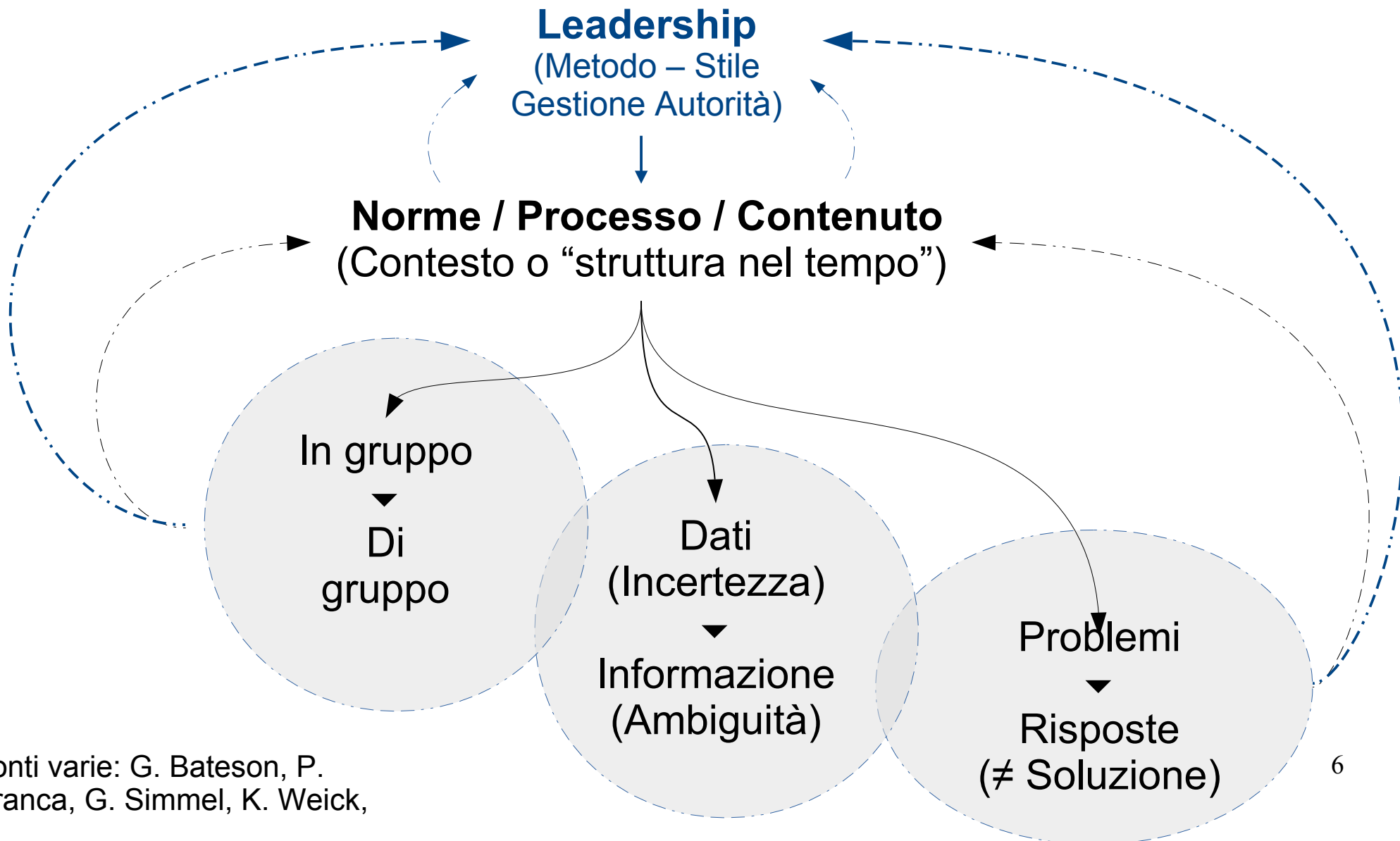
- democraticità del processo
- contenuti della decisione
- effetti di retroazione
- conseguenze sull'implementazione
- ...

Step 2. Percorso pragmatico:

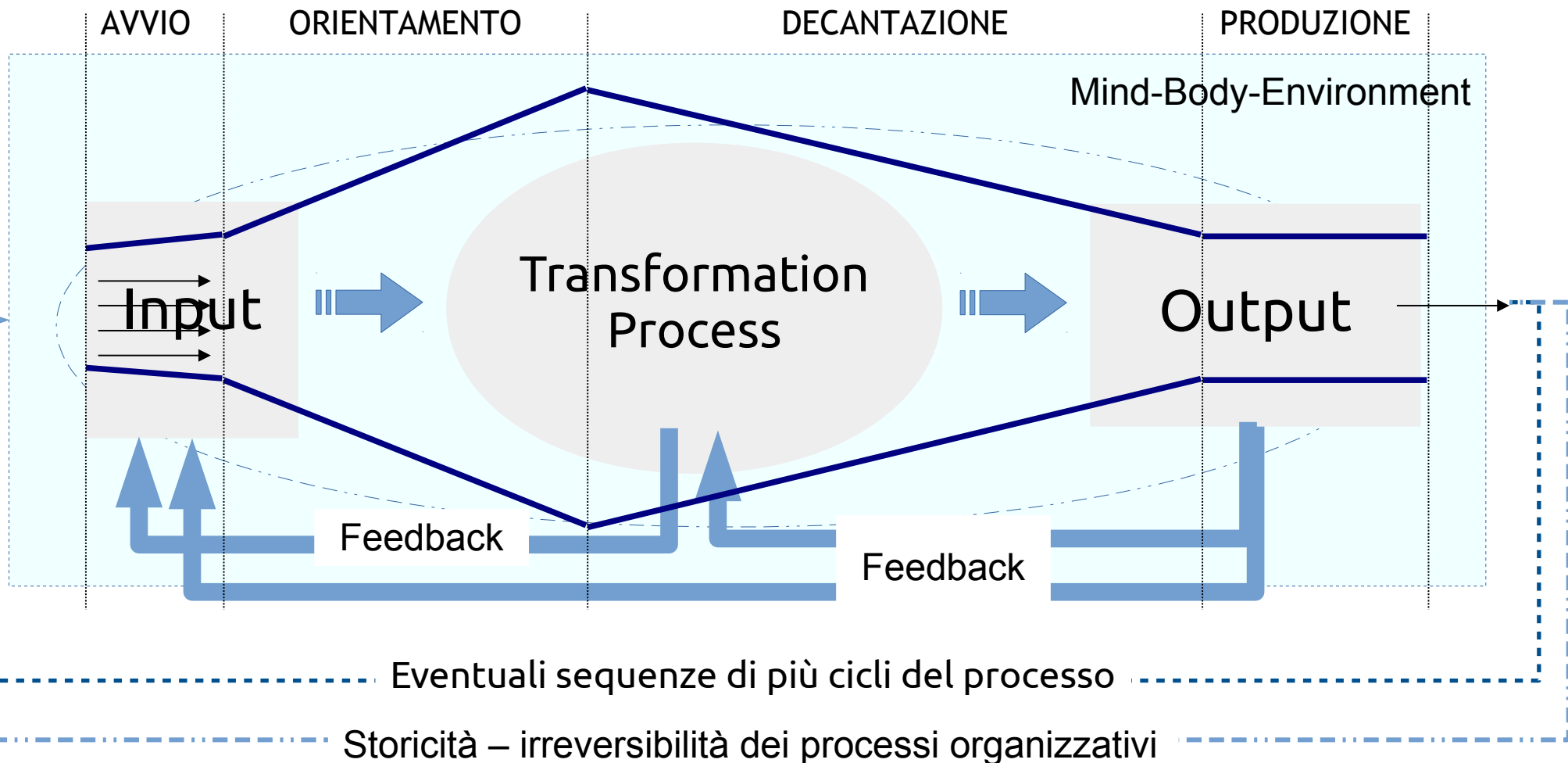
Delineare il **percorso pragmatico** individuando

- Quali step
- Chi partecipa / è coinvolto e con quale ruolo
- Modalità

le distinzioni essenziali del processo decisionale



Pensiero intenzionale (intenzione > azione > risultato)
≠ da Pensiero sistemico (circolarità)



Sintesi finale: democrazia e organizzazione

La democrazia è un paradosso perché è un processo circolare, riflessivo, imperfetto, che può essere innescato attraverso differenze (Bateson differenza che produce differenze):

- È un processo imperfetto basato su accordi più o meno precari e sottoposti a pressioni, revisioni, ecc.
- È un processo continuo: non esiste un punto di partenza, se non convenzionale (come accordo a posteriori)
- È innescato da differenze introdotte in tale processo continuo (Bateson: differenze che generano differenze) spesso non decise/validate democraticamente
- La democraticità del processo richiede riflessività sul processo stesso (sugli accordi attraverso cui lo si governa), ma non c'è un limite standard dei livelli implicati (es. decidere come decidere come decidere ecc.) e tutti questi hanno i medesimi problemi di imperfezione
- Coniugare metafora politica, teorie della complessità (cervello, divenire) e metafora della cultura per approfondire, riflettere, ecc.